

La diagnosi energetica degli edifici

Per definire gli interventi da effettuare per la riqualificazione energetica di un edificio esistente e per valutarne a priori l'importanza relativa sia in termini di efficacia nel miglioramento dell'efficienza energetica, mirata alla riduzione dei consumi di energia senza sacrificare il confort dei fruitori dell'edificio, e sia in termini di costi da sostenere (analisi costi-benefici), è necessario effettuare una diagnosi energetica dell'edificio sia nella situazione pre-interventi sia nella situazione a interventi già individuati ma non ancora realizzati.

Per Diagnosi Energetica s'intende quindi una procedura sistematica consistente in ispezioni e analisi volta a:

- fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici;
- individuare e quantificare le opportunità di miglioramento energetico sotto il profilo costi-benefici;
- predisporre un documento sui risultati.

La norma UNI CEI EN 16247-1 fornisce, a tal proposito, la seguente definizione:

Diagnosi energetica: sistematica ispezione e analisi dell'uso dell'energia e del suo consumo in un sito, un edificio, un sistema o in una organizzazione con l'obiettivo di identificare i flussi di energia e gli interventi potenziali di miglioramento dell'efficienza energetica e farne un resoconto.

(Energy audit: Systematic inspection and analysis of energy use and energy consumption of a site, building, system or organization with the objective of identifying energy flows and the potential for energy efficiency improvements and reporting them.)

Un diagramma di flusso che rappresenta in sintesi le azioni da svolgere in una diagnosi energetica è illustrato dalla figura seguente:

